



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"
 Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
 Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.it
 e mail: ltic81300v@istruzione.it - ltic81300v@pec.istruzione.it

Scuola Istituto Comprensivo "V. Pollione" di Formia a.s.2014/2015

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Tot. 50
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	49
2. disturbi evolutivi specifici	Tot. 67
➤ DSA	59
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	6
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	X
➤ Altro	
Totali (1+2)	117
% su popolazione scolastica	8%
N° PEI redatti dai GLHO	50
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	59
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	
N° Programmazioni specifiche anche con il supporto di esperti	8

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No

Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		No
Altro:		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente scolastico: coordinamento nella redazione, aggiornamento e verifica del PAI, garantendo, anche attraverso deleghe specifiche, la valorizzazione di ciascun allievo e delle proprie potenzialità, l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica, la continuità dell'azione educativa e didattica, la riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli alunni; la formazione nell'Istituto e nelle Reti di scuole. Cura della privacy.

Docenti di sostegno: lettura e scrittura coordinata dei diversi documenti e certificazioni. Operatività condivisa con docenti di classe. Confronto e raccordo costante con i genitori. Cura della privacy.

Docenti di classe: personalizzazione e individualizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento sulla base di specifica programmazione. Raccordo con le famiglie. Raccordo verticale nei vari livelli di scuola dell'Istituto Comprensivo. Cura della privacy.

Funzione strumentale per il sostegno: coordina ogni azione operativa per l'applicazione del diritto allo studio di tutti gli alunni, in raccordo con Dirigente Scolastico, i docenti, personale amministrativo preposto. Cura della privacy.

Funzioni strumentali per l'integrazione e contro il disagio scolastico e sociale: coordinano i rapporti e le azioni con l'Ente Locale, l'ASL, i Servizi sociali del territorio. Coordina e presiede il GLHO. Raccoglie la documentazione realizzando una banca dati digitale. Cura della privacy

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Saranno strutturati percorsi specifici di formazione per gli insegnanti con la partecipazione di esperti esterni in particolari sulle tematiche riferibili ai DSA e all'autismo. I docenti parteciperanno a seminari di aggiornamento presso Università e altre strutture specializzate. La Scuola sarà attiva, nelle proposte di formazione, con propri referenti, e negli incontri promossi dal MIUR e/o da altri Istituti scolastici.

Sono previsti incontri di formazione in presenza e a distanza in piattaforma <http://fad.icpollione.it>, anche in Rete.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie sono proposte in continuità con quanto realizzato nel precedente anno scolastico e sulla base degli esiti positivi registrati:

- Valutare la diversità degli alunni considerando che la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza.
- Valutare per sostenere gli alunni con le loro specificità: i docenti devono coltivare aspettative positive sul successo scolastico degli studenti.
- Valutare attraverso il lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti.

Aggiornamento professionale continuo sugli aspetti della valutazione: l'insegnamento è una attività di apprendimento e i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente per tutto l'arco della vita.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione è proposta in continuità con quanto realizzato nel precedente anno scolastico curando in particolar modo la continuità verticale come segue:

- Individuazione delle modalità di personalizzazione più efficaci
- Inclusione di ciascun percorso educativo e didattico in un quadro metodologico condiviso e strutturato, per evitare improvvisazioni, frammentazioni e contraddittorietà degli interventi dei singoli insegnanti ed educatori.
- Programmazione di scelte metodologiche documentate e scientificamente

<p>supportate, fondate sullo sviluppo delle capacità degli allievi; la libertà di insegnamento sancita dalla Costituzione va correttamente intesa come responsabilità di insegnamento: il docente è libero di scegliere tra le strategie più efficaci quelle ritenute idonee a garantire il successo di ciascun allievo, ma non si possono scegliere strade che non diano risultati efficaci e documentati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di strategie e criteri educativi condivisi con le famiglie.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Al momento non sono presenti.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Per il prossimo anno si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento delle famiglie, nel rispetto del ruolo della scuola, dalla valutazione alla programmazione. - Cura dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche personalizzate: una forte alleanza educativa con le famiglie è condizione essenziale per la riuscita dei percorsi di personalizzazione. - Individuazione delle responsabilità e impegno nella corresponsabilità dei vari attori del processo (dirigente scolastico, docenti referenti, docenti di classe, docenti di sostegno, personale ATA) e delle collaborazioni interistituzionali (ASL, Comune, Provincia, Regione, privato sociale)
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Continua la sperimentazione di un curriculum verticale sulla base delle Nuove Indicazioni nell'ambito del Progetto Misure di accompagnamento per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo, a rescindere da specifici finanziamenti che potranno essere erogati, come nei precedenti anni scolastici.</p> <p>Sarà ancora di più curata la promozione di un curriculum verticale soprattutto per il passaggio tra i diversi gradi dell'Istituto.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>La Scuola non possiede risorse economiche aggiuntive rispetto a quelle di base del funzionamento assegnate dallo Stato. Relativamente alle risorse umane, la scuola mira alla valorizzazione delle risorse professionali di cui la stessa dispone, innanzitutto in termini di competenza, affinché possano essere adeguatamente valorizzate e messe a disposizione di tutto il corpo docente.</p> <p>La Scuola si avvale di collaborazioni di docenti universitari dell'Università degli studi di Roma Tre, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, dell'Università degli Studi di L'Aquila e del Consorzio Humanitas (LUMSA di Roma).</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Non esistono al momento risorse aggiuntive.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <p>È curata, attraverso incontri programmati, la continuità verticale tra Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di 1° grado, con il coinvolgimento dei genitori e, quando necessario dell'ASL e dei Servizi Sociali.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30.06.2015

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30.06.2015

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno**
- **Proposta richiesta altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

Il Dirigente Scolastico

d.ssa Annunziata Marciano